

Kermesse Messaggi di Napolitano e di Berlusconi

Expo, tremila idee per la Milano futura

Aperti gli «Stati Generali». Spazio ai cittadini



Expo Gli Stati Generali con Letizia Moratti e Roberto Formigoni

MILANO — L'attacco lo regala Giorgio Gaber: «Libertà e partecipazione». Perché proprio la voglia di partecipare sta alla base degli Stati Generali di Expo che si sono aperti ieri al Teatro Dal Verme: un'occasione costruita per consentire alla gente comune di rubare la scena alla politica e ai soliti noti, raccontando ciascuno l'Expo che vorrebbe e regalando tutti insieme lo spaccato di una Milano vivace, generosa e attiva. Sala piena, molti applausi che coprono qualche fischio di un gruppetto di Cobas, quasi tremila persone passate sul sito www.statigeneraliexpo.it, 283 iscritti a parlare per la prima giornata e altri 200 attesi oggi sul palco con tempi contingentati (5 minuti ieri, che oggi diventano 4 per consentire a più persone di prendere il microfono). Ciascuno ha una proposta o un progetto per approfondire il tema scelto per il 2015, Nutrire il pianeta, energia per la vita». Si parla di alimentazione sana e di fame nel mondo, di rispetto dell'ambiente e di vita eco-compatibile.

A benedire la due giorni arriva il saluto del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano: «L'impegnativo cammino intrapreso potrà essere accompagnato dal rapporto costruttivo e permanente con il complesso tessuto civile, sociale, culturale e produttivo di Milano, del suo hinterland, della sua regione, insieme ai rappresentanti del sistema Italia già all'opera per il successo di questo significativo appuntamento». Anche il premier Silvio Berlusconi invia il suo messaggio ribadendo l'impegno del Governo «a garantire i fondi necessari alla migliore realizzazione dell'iniziativa» e solleci-

tando l'aiuto di tutti «per fare dell'Expo 2015 un avvenimento di rilevanza mondiale ed un'occasione di sviluppo». E il ministro Vittoria Brambilla annuncia dal palco che nel portale Italia sarà presente il logo di Expo.

Gongola il sindaco Letizia Moratti: «Questa grande partecipazione dimostra che l'entusiasmo per Expo non si è mai perduto, che Milano è in grado di attrarre talenti e ricchezze e che possiamo aiutare l'intero Sistema Italia». Soddisfatto per «l'avventura straordinaria di popolo» anche il presidente della Regione Roberto Formigoni, che nella sua presentazione usa sette immagini e comincia da una cartografia per richiamarsi a Marco Polo: «Il protagonista degli Stati Generali sarà un cercatore, un uomo che ama il viaggio, la scoperta e l'approfondimento».

Sul palco, insieme a Moratti e Formigoni, anche Lucio Stanca, presidente della società di gestione, resta per tutto il giorno incollato ad una scrivania ad ascoltare e prendere appunti: «Sarà un Expo con tanta acqua e tanto verde», ribadisce limitandosi a precisare, a proposito del sito, che «per l'allesti-



mento complessivo ci saranno investimenti attorno al miliardo, con opere accessorie connesse».

In serata, appena finito l'ultimo intervento, la Moratti corre a Bellagio dove interviene come *guest speaker* all'assemblea del World Food Program: una presenza che dimostra il

riconoscimento all'esperienza che Expo ha già avviato anche fuori dai confini nazionali. Unica italiana invitata, il sindaco propone di usare gli interventi sportivi e culturali, dalle Olimpiadi in avanti, per innalzare la consapevolezza delle sfide mondiali sulla nutrizione e chiede di «fare in modo che si faccia tesoro dell'esperienza di Expo, con la quale stiamo già sviluppando progetti concreti di aiuto e sostegno ai Paesi in via di sviluppo». Oggi, si torna agli Stati Generali, dove è atteso il ministro Sandro Bondi in rappresentanza del governo.

Elisabetta Soglio

Il programma

Oggi è atteso il ministro Bondi in rappresentanza del governo

La scheda

Il tema

«Nutrire il pianeta, energia per la vita» sarà il tema dell'Expo 2015 di Milano

Le aspettative

Con l'arrivo dei 29 milioni di visitatori previsti, le imprese lombarde fattureranno circa 44 miliardi di euro creando 70 mila nuovi posti di lavoro



Le sessioni

Sono state tre le sessioni di lavoro, dedicate ai giovani, alle donne e ai creativi

Gli ospiti di oggi

Intervengono Carlo Petrini e Paolo Massobrio, fondatore del Club di Papillon. Alla presentazione della Carta 2015 partecipano Umberto Veronesi e il rettore della Cattolica Lorenzo Ornaghi